

CIRCOLARE

7 maggio 2020

VERSIONE

2020F

GEST.DR

78.1 ↑

ADP

33.3c ↑

MXI Server

9.6i ↑

MXI Desk

13.1

MXI AD

2.9a

MobileDesk

2.8

Webdesk

3.2

MXI AsincDB

3.2a

MXI Shaker

7.4 ↑

PAN

2017B1

DICHIARATIVI – secondo rilascio 2020

- Invio telematico Modello 730
- Gestione completa Modelli RPF, RSP, RSC, RNC
- Calcolo IMU 2020
- Stampe fiscali RPF
- Conferimento/Revoca dati ISA precalcolati (acquisizione massiva e manuale)

CONTABILITA'

- Calcolo Tempi medi di pagamento e dettaglio scaduto fornitori come previsto dal D.L. Crescita e dal Codice della Crisi e dell'Insolvenza.

MAGAZZINO E FATTURA ELETTRONICA

- Possibilità di selezionare direttamente il Tipo Documento elettronico XML (TD01, TD04, TD06 e il nuovo TD20) da Emissione Revisione Documenti e Emissione Differita Documenti. **La tipologia XML non dipende dalla modulistica e permette di differenziare le fatture elettroniche senza adottare nuove sigle.**
- TD20 Autofattura Denuncia da utilizzare in caso di fattura elettronica non ricevuta o errata (ex art.6 c.8 d.lgs. 471/97 o art.46 c.5 D.L. 331/93)
- Nuova particolarità Provvigioni basata sulle soglie del "Prezzo Netto"

CALENDARIO PROSSIMI RILASCI DICHIARATIVI 2020

Metà Maggio 2020 – Terzo rilascio Modelli Redditi 2020

- Indici Sintetici di Affidabilità (ISA)
- Stampe Fiscali RSP

Inizio Giugno 2020 – Quarto rilascio Modelli Redditi 2020

- Completamento Stampe Fiscali di tutti i Modelli Redditi
- Gestione completa del Modello Consolidato Nazionale Mondiale

Metà Giugno 2020 – Quinto rilascio Modelli Redditi 2020

- Gestione Telematico di tutti i Modelli Redditi
- Gestione Telematico del Modello Consolidato Nazionale Mondiale



CALENDARIO DI PUBBLICAZIONE DELLA VERSIONE

Risorsa – Modalità d'aggiornamento	Pubblicazione
Installazioni LIVE	Immediata
Live Update installazioni Livello Preview	Immediata
Live Update installazioni Livello Full	Immediata
Live Update installazioni Livello Medium	Immediata
Live Update installazioni Livello Basic	Non disponibile
DVD/ISO nell'area download.paspartout.cloud	Non disponibile

AGGIORNAMENTI ARCHIVI RICHIESTI

Tipologia aggiornamento		Note
Archivi generali e aziendale	Richiesto	Eseguire la voce di menu Annuali – Gestione diritto camerale: AGGIORNAMENTO ARCHIVI DIRITTO CAMERALE
Modulistica Fattura	Richiesto	I moduli di Paspartout vengono aggiornati automaticamente, mentre quelli personalizzati delle FF per poter gestire la nuova tipologia di documento TD20 devono essere aggiornati manualmente.
ADP Bilancio e Budget	Non richiesto	
Dichiarativi	Richiesto	Eseguire la voce di menu Dichiarativi – Servizi Modelli Redditi – Aggiornamento archivi: AGGIORNAMENTO ARCHIVI UNIFICATO
Docuvision	Non richiesto	
MexalDB	Non richiesto	

NOTE IMPORTANTI SULL'AGGIORNAMENTO

Dichiarazione redditi

Per tutte le installazioni redditi eseguire nell'ordine la voce di menu Dichiarativi – Servizi Modelli Redditi – Aggiornamento archivi:

- AGGIORNAMENTO ARCHIVI UNIFICATO

Diritto camerale

E' abilitato il calcolo del Diritto Camerale per l'anno 2020. Occorre eseguire la voce di menu Annuali – Gestione diritto camerale:

AGGIORNAMENTO ARCHIVI DIRITTO CAMERALE

La funzione deve essere eseguita entrando nel programma senza aprire alcuna azienda. Non è necessario che i terminali siano liberi, l'aggiornamento è funzionante anche con altri utenti connessi.

Per effettuare una elaborazione massiva dei diritti camerali di tutte le aziende si suggerisce di eseguire l'ELABORAZIONE DIRITTO CAMERALE, operando da azienda STD. Diversamente il calcolo può essere effettuato anche operando da singola azienda direttamente da immissione/revisione.

Per l'anno 2020 la riduzione dell'importo del diritto annuale dovuto è confermata al 50%.

Sprix

AVVISO IMPORTANTE RELATIVO AL CAMPO MDTDOC (prima di aggiornare verificare la retrocompatibilità e la disponibilità dei sorgenti): Con l'implementazione dell'estensione del tipo di inserimento consentito nella Sigla Documento "MDTDOC" di Emissione Revisione Documenti, **cambiano gli effetti** in seguito agli eventi ad esso relativi. La pressione di [F12] (ON_612) inizializza la _SINP\$ con l'intero valore del campo a video (esempio FF TD20 Regulariz./integraz. FR non ricev/errate). La pressione di [F2] sul campo non scatena più l'evento ON_OUT, poiché questo avviene alla chiusura dell'elenco in seguito alla selezione del documento. La variabile

_SINP\$ mantiene i 3 caratteri (2SigDoc+1ModStp) all'evento ON_IN e se viene modificata con una sigla documento riconosciuta valida (es. FT o FTE) viene impostata con tale sigla e si scatena il successivo evento ON_OUT e la _SINP\$ contiene tali caratteri. Diversamente, se _SINP\$ viene modificata con una qualsiasi altra stringa (es. tipo documento xml "TD04" o "fattura") tale per cui consente di rintracciare univocamente la corrispondente sigla documento di 2/3 caratteri, nella _SINP\$ verrà impostata quest'ultima e consegue l'evento ON_OUT, altrimenti viene proposto l'elenco dei risultati al fine di eseguire la scelta del documento, successivamente alla quale consegue l'evento ON_OUT con riporto della sigla nella _SINP\$.

PRINCIPALI IMPLEMENTAZIONI

Dichiarazione redditi - funzioni abilitate/disabilitate

Funzionalità presenti su tutti i prodotti dotati del Modulo Dichiarativi

Funzioni abilitate:

- Invio telematico Modello 730 (il software di controllo telematico non è attualmente disponibile)
- Gestione completa Modelli RPF, RSP, RSC, RNC
- Calcolo IMU 2020
- Stampe fiscali RPF con l'esclusione dei quadri CE, TR, VO, RT, RU
- Conferimento/Revoca dati ISA precalcolati (acquisizione massiva da menu Stampe - Fiscali contabili-Deleghe/Comunic./Invii telem.)
- Acquisizione manuale precalcolati ISA (da menu Servizi modelli Redditi/ISA - ISA precalcolati)
- Stampe di servizio di tutti i modelli ad esclusione di alcune che verranno completate successivamente

Funzioni temporaneamente disabilitate:

- Gestione ISA
- Acquisizione ISA precalcolati da cassetto personale e da cassetto delegato (in quanto presenti all'interno della gestione ISA)
- Stampe fiscali RSP, RSC, RNC
- Consolidato Nazionale Mondiale
- Invio telematico Redditi

Ricordiamo che in caso di consultazione e/o rinvio di dichiarazioni anno precedente a fronte di variazioni e/o integrazioni, occorre utilizzare l'ambiente di copia DRAP creato appositamente per questo scopo.

IMU 2020

La Legge di bilancio 2020 ha rimodulato l'Imposta Municipale Unica, cosiddetta IMU ed è stata soppressa la TASI. Gli aspetti di maggior rilievo riguardano la modalità di calcolo dell'imposta della nuova IMU e solo per questo primo anno di applicazione, è stata prevista anche una modalità di determinazione specifica dell'acconto dovuto per il 2020.

Per quanto riguarda il calcolo ordinario dell'imposta, si è tornati al metodo di calcolo che si applicava quando era in vigore l'ICI: il versamento della prima rata è pari all'imposta dovuta per il primo semestre applicando l'aliquota e la detrazione dei dodici mesi dell'anno precedente; il saldo è a conguaglio con le aliquote deliberate nell'anno corrente. La vecchia IMU invece prevedeva che la prima rata fosse data dal 50% dell'imposta dovuta, indipendentemente dal periodo di possesso nei primi sei mesi e il saldo a conguaglio con le aliquote deliberate nell'anno corrente.

Inoltre, sede di prima applicazione dell'imposta, cioè quest'anno, la prima rata da corrispondere è pari alla metà di quanto versato a titolo di IMU e TASI per l'anno 2019. Il versamento della rata a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno è eseguito, a conguaglio con le aliquote deliberate nell'anno corrente. In pratica viene introdotta una 'discontinuità' rispetto agli anni precedenti, dove l'acconto era sempre determinato in base al disposto di applicazione di aliquote e detrazioni dell'anno precedente.

In merito a questo ultimo disposto, la circolare 1/DF (al cui link si rimanda: <https://www.finanze.gov.it/opencms/it/archivio-evidenza/evidenza/Circolare-n.1-DF-IMU-Chiarimenti/>) è intervenuta nel chiarire la norma, specificando che l'acconto può essere calcolato anche a regime, senza applicare il 50% del versato 2019, ma determinando l'imposta con le nuove regole e utilizzando le aliquote IMU 2019.

La circolare 1/DF in particolare indica soluzioni che sono articolate e che presuppongono ulteriori considerazioni, da cui scaturiscono le valutazioni, da applicare caso per caso, nel caso di cessione o acquisizione degli immobili per gli anni 2019 e 2020:

Variazione intervenuta	Acconto dovuto
Immobile ceduto nel 2019	Nessun presupposto impositivo
Immobile acquistato primo semestre 2020	1. Nessun acconto – no IMU/TASI versata nel 2019 Oppure 2. Acconto con Aliquote IMU 2019
Immobili acquistati e ceduti nel 2019 e 2020	1. 50%versato IMU/TASI nel 2019 oppure 2. Acconto con Aliquote IMU 2019

Ne consegue che, soprattutto in caso di cessioni/acquisti di immobili, in sede di determinazione dell'acconto IMU 2020 il contribuente ha due opzioni alternative:

1. Determinare l'acconto con il calcolo a 'regime' utilizzando le aliquote 2019
 2. Determinare l'acconto pari al 50% di quanto versato come IMU/TASI nel 2019
- In entrambi i casi il saldo sarà calcolato a conguaglio con le aliquote 2020.

La scelta se applicare il primo metodo oppure il secondo deve riguardare tutti gli immobili di un determinato comune. La circolare 1/DF non ammette la scelta del metodo di calcolo dell'acconto per singolo comune.

OPERATIVITA' NEL PROGRAMMA

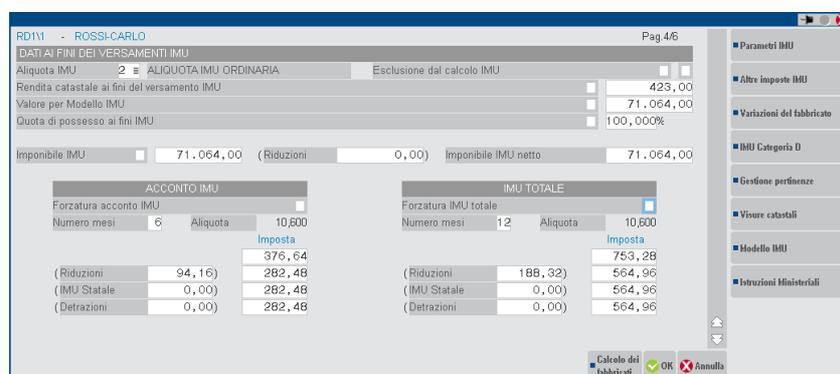
Come sopra indicato l'acconto IMU può essere versato utilizzando due metodi distinti. E' facoltà dell'utente scegliere quale metodo applicare. Il programma applica come default il calcolo a regime, diversamente se si vuole optare per l'altro metodo occorre impostare un apposito parametro nei Versamenti IMU.

A seguire viene riportata l'operatività nel programma dell'uno e dell'altro metodo.

1 ACCONTO IMU CON CALCOLO A REGIME

Il programma prevede che il calcolo dell'imposta avvenga per default a regime, calcolando l'IMU secondo le nuove regole e utilizzando le aliquote in vigore nel 2019 o in mancanza di queste, utilizzando le aliquote di base stabilite dalla normativa. In questo caso la determinazione di tutta l'imposta, compreso l'acconto, avviene nei Terreni/Fabbricati.

A seguire la nuova videata di calcolo dell'IMU; viene presa ad esempio quella dei fabbricati che ha maggiori particolarità rispetto ai terreni:



The screenshot shows a software window titled 'RDINI - ROSSI-CARLO' with 'Pag. 4/6' in the top right. The main area is divided into several sections:

- DATI AI FINI DEI VERSAMENTI IMU:** Includes fields for 'Aliquota IMU' (set to 2), 'Rendita catastale ai fini del versamento IMU' (423,00), 'Valore per Modello IMU' (71.064,00), and 'Quota di possesso ai fini IMU' (100,000%).
- Imponibile IMU:** Set to 71.064,00. 'Riduzioni' are 0,00. 'Imponibile IMU netto' is 71.064,00.
- ACCONTO IMU:** 'Forzatura acconto IMU' is unchecked. 'Numero mesi' is 6, 'Aliquota' is 10,600. The 'Imposta' is 376,64. Below it, a table shows '(Riduzioni 94,16) 282,48', '(IMU Statale 0,00) 282,48', and '(Detrazioni 0,00) 282,48'.
- IMU TOTALE:** 'Forzatura IMU totale' is checked. 'Numero mesi' is 12, 'Aliquota' is 10,600. The 'Imposta' is 753,28. Below it, a table shows '(Riduzioni 188,32) 564,96', '(IMU Statale 0,00) 564,96', and '(Detrazioni 0,00) 564,96'.

At the bottom right, there are buttons for 'Calcolo dei fabbricati', 'OK', and 'Annulla'.

La videata è strutturata in modo da avere l'indicazione di quale sia l'imposta dovuta in acconto e quella totale. Il saldo è sempre per differenza, tra l'IMU TOTALE e l'ACCONTO IMU e viene dettagliato nella pagina successiva, come gli scorsi anni.

Rispetto al precedente calcolo IMU, viene esplicito il calcolo dell'imposta riportando anche l'indicazione delle riduzioni eventualmente applicate. Le riduzioni possono essere sulla base imponibile (ad esempio in caso di fabbricato inagibile, comodato d'uso gratuito, immobile storico/artistico) oppure sull'imposta (ad esempio in caso di immobile locato a canone concordato) (Sol. 38876).

Inoltre si deve considerare che l'acconto si versa per i primi 6 mesi di possesso, perciò il numero di mesi è determinato sia per l'acconto che per l'imposta totale. Nel conteggio dei mesi, tenere conto che si considera 1 mese quando il possesso si è protratto per più della metà dei giorni di cui il mese si compone. In caso di trasferimento del possesso (ad esempio vendita/acquisto), se i giorni di possesso risultano uguali tra cedente e acquirente, il giorno di trasferimento del possesso si computa in capo all'acquirente.

Questa nuova regola di conteggio dei mesi permette di gestire in maniera più agevole anche il caso di immobile che cambia dopo giugno la tipologia di utilizzo da abitazione principale ad immobile a disposizione. Con la precedente gestione era necessario forzare a zero l'acconto in modo da avere l'imposta calcolata solo a saldo. Ora questo aspetto è gestito in automatico (Sol. 47969).

In merito alle aliquote IMU da applicare, sono stati ampliati i casi in cui il programma imposta l'aliquota di default. In particolare alcuni codici aliquota sono diventati automatici e non attribuibili manualmente. Il tutto si può sintetizzare in uno schema:

Fabbricati	Condizioni	Aliquota IMU default
Abitazione principale	Il campo utilizzo è uguale a uno dei seguenti valori: { 1, 5, 6, 11 }	1
Immobili merce	Il campo utilizzo è diverso dai seguenti valori: { 1, 5, 6, 11 } Il campo "Immobile merce/fabbricato rurale strumentale" vale M	7
Fabbricati rurali strumentali	Il campo utilizzo è diverso dai seguenti valori: { 1, 5, 6, 11 } Il campo "Immobile merce/fabbricato rurale strumentale" vale R	3
Fabbricati Categoria D	Il campo utilizzo è diverso dai seguenti valori: { 1, 5, 6, 11 } Il campo "Immobile merce/fabbricato rurale strumentale" è diverso da M e R Categoria Catastale "D"	11
Altri fabbricati	Il campo utilizzo è diverso dai seguenti valori: { 1, 5, 6, 11 } Il campo "Immobile merce/fabbricato rurale strumentale" è diverso da M e R Tutte le Categorie Catastali diverse da "D"	2
Terreni		
Terreni agricoli		10
Aree fabbricabili	E' presente il campo Area fabbricabile	2

Quando il programma attribuisce automaticamente una delle sopra indicate aliquote, non è possibile modificarle con una aliquota automatica ma solo con un'aliquota differente (4, 5, 6, 8, 9, A ...Z).

Nota bene: se nella tabella Aliquote IMU del comune interessato non è presente una delle aliquote richiamate nella gestione terreni/fabbricati, il programma applica automaticamente le aliquote di base stabilite dalla normativa.

Attraverso il pulsante Altre imposte IMU [F5] si accede al prospetto in cui è dettagliato il calcolo dell'imposta statale per gli immobili di categoria D e l'eventuale imposta di scopo.

Il calcolo dell'IMU statale avviene solo in caso di fabbricato di categoria catastale D che non ha la caratteristica di immobile merce e fabbricato rurale strumentale (vedi apposito parametro in prima pagina).

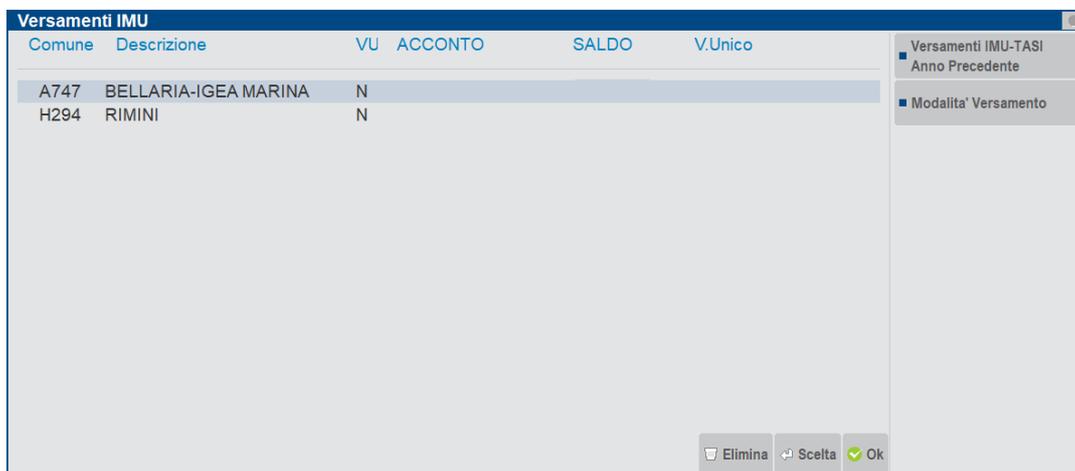
Lo stesso avviene per l'imposta di scopo. Viene calcolata solo se il comune prevede il pagamento di questa imposta, pertanto solo se nella relativa anagrafica è stato compilato il prospetto Imposta di scopo [F6].

In merito al calcolo dell'imposta IMU considerare inoltre che:

- E' stato inibito il calcolo per tutti i comuni che in anagrafica hanno il nuovo parametro ESCLUSIONE IMU impostato. Questo parametro indica se per il comune in oggetto il versamento dell'IMU non viene effettuato. E' il caso di quei comuni che prevedono l'applicazione di una imposta diversa rispetto a quella IMU, ad esempio IMI e IMIS. Il calcolo di queste due imposte non è attualmente gestito dal programma.
- Qualora si opti per il calcolo dell'acconto pari al 50% dei versamenti IMU/TASI anno precedente, questo viene determinato unicamente nel quadro Versamenti IMU e non all'interno dei terreni/fabbricati, dove invece verrà calcolata solo l'imposta complessiva, necessaria per la determinazione del saldo.
- In merito agli immobili di categoria D che determinano il valore IMU con il metodo degli incrementi, si fa presente che alla data di chiusura della presente versione i coefficienti per il calcolo IMU dei fabbricati di tipo D non sono ancora stati pubblicati ufficialmente. Ne consegue che per questi immobili l'imponibile IMU non è corretto. Appena verranno forniti i coefficienti da applicare quest'anno, si provvederà ad adeguare il programma.

2 ACCONTO IMU PARI AL 50% DEI VERSAMENTI IMU/TASI ANNO PRECEDENTE

Se invece del calcolo a regime si desidera calcolare l'acconto pari al 50% di quanto versato come IMU/TASI nel 2019, occorre richiamare la scelta 90 - gestione immobili e selezionare il quadro Versamenti IMU:

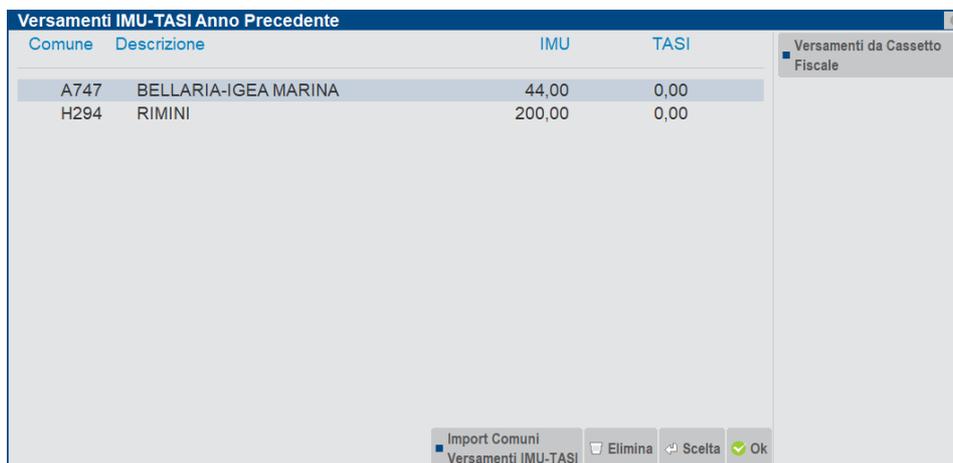


Comune	Descrizione	VU	ACCONTO	SALDO	V.Unico
A747	BELLARIA-IGEA MARINA	N			
H294	RIMINI	N			

Questa è la videata classica che riassume i versamenti IMU in acconto e a saldo. E' stato predisposto il pulsante Versamenti IMU-TASI Anno Precedente [F7], nel quale, per coloro che lo scorso anno hanno gestito le dichiarazioni con il programma, è stata effettuata la ripresa automatica delle imposte versate nel 2019 per ogni comune.

Coloro che invece utilizzano il programma per la prima volta nel 2020, possono abilitare comunque il prospetto in modo da caricare manualmente, oppure leggendo le informazioni dal Cassetto Fiscale, i versamenti effettuati nel 2019.

Premendo il pulsante Versamenti IMU-TASI Anno Precedente [F7] si attiva la seguente videata:



Comune	Descrizione	IMU	TASI
A747	BELLARIA-IGEA MARINA	44,00	0,00
H294	RIMINI	200,00	0,00

Vengono visualizzati i versamenti effettuati nel 2019 e premendo Scelta [Invio] su ogni riga, si può vedere il dettaglio. Qualora in fase di primo accesso la videata fosse vuota, significa che si tratta di una nuova dichiarazione oppure di una dichiarazione non gestita lo scorso anno con il programma. In questo caso i versamenti effettuati nel 2019 si possono inserire in due differenti modi:

1. **Import Comuni Versamenti IMU-TASI [F7].** Consente di creare delle righe corrispondenti ai comuni attualmente presenti nei Versamenti IMU. Premendo invio sul comune interessato dovranno essere poi essere inseriti gli importi totali (acconto+saldo) versati ai fini IMU e TASI, suddividendoli per tipologia di immobile.



Provenienza importi	IMU	TASI	TOTALE
Abitazione principale		0,00	0,00
Detrazione abitazione principale	0,00	0,00	0,00
Altri fabbricati	200,00	0,00	200,00
Fabbricati di categoria 'D'	0,00		0,00
- quota Comunale	0,00		0,00
- quota Statale	0,00		0,00
Fabbricati rurali strumentali	0,00	0,00	0,00
Terreni Agricoli	0,00		0,00
Aree fabbricabili	0,00	0,00	0,00
TOTALE IMPORTI VERSATI	200,00	0,00	200,00

VERSAMENTI - ACCONTO Data 0,00 Euro - SALDO Data 0,00 Euro

Esempio:

2. **Versamenti da Cassetto Fiscale [F8].** Se l'intermediario ha la delega alla consultazione del Cassetto Fiscale del proprio cliente, si possono prelevare i versamenti. E' necessario avere preventivamente sincronizzato nella funzione del Cassetto Fiscale, il documento F24 - Deleghe F24 sia per l'anno 2019 che per il 2020, nel caso in cui si siano effettuati versamenti con ravvedimento successivi alla scadenza.

Esempio:

The screenshot shows two overlapping windows. The top window, titled 'Versamenti IMU-TASI Anno Precedente', has a table with columns 'Comune', 'Descrizione', 'IMU', and 'TASI'. A red box highlights the 'Versamenti da Cassetto Fiscale' button in the top right corner. The bottom window, titled 'ANNO = 2019 Elenco versamenti IMU/TASI letti da cassetto fiscale', displays a table with columns: 'DataVersam', 'Ente', 'Trib.', 'Descrizione tributo', 'Debito', 'Utenza di Lavoro', and 'Riferim.Delega'. The table contains four rows of data for the year 2019. A red box highlights the 'Annulla' button in the bottom right corner.

La videata rispecchia i versamenti IMU e TASI preventivamente sincronizzati dalla procedura del Cassetto Fiscale. Premendo Annulla [Esc] viene richiesto se si vuole effettuare l'import:

An 'Attenzione' dialog box with the text: 'Si vuole importare i dati di versamento ? N.B.: l'elaborazione cancellerà i dati di versamento IMU-TASI già esistenti'. It has 'Si' and 'No' buttons.

Rispondendo SI avviene l'importazione. Nel caso in cui si rilevassero dei versamenti IMU relativi all'abitazione principale (categorie A1/A8/A9), verrà rilasciato il seguente messaggio di attenzione in cui si avviserà di integrare manualmente gli importi della detrazione abitazione principale:

An 'Attenzione' dialog box with the text: 'Nei Versamenti IMU del comune di F205 MILANO sono presenti versamenti relativi all'abitazione principale. Visionare la delega e integrare manualmente gli importi della detrazione abitazione principale nei Versamenti IMU-TASI anno precedente del comune interessato.' It has an 'Ok' button.

All'interno della scheda del singolo comune sono rilevate le informazioni sulla Provenienza importi ("Importi rilevati dal Cassetto Fiscale") ed è presente il pulsante Dati versamento da Cassetto Fiscale [F8] il quale permette la rilettura del Cassetto Fiscale del singolo comune con la possibilità di reimportare i dati dello stesso.

The screenshot shows the 'IMPORTI IMU - TASI ANNO 2019 PER DETERMINAZIONE ACCONTO 2020' screen for Comune F399 MONTALBANO JONICO. A table shows 'Provenienza importi' with columns for 'IMU', 'TASI', and 'TOTALE'. A red box highlights the 'Dati versamento da Cassetto Fiscale' button in the top right. Below the table, it shows 'VERSAMENTI - ACCONTO' with a balance of 61,00 Euro.

Provenienza importi	IMU	TASI	TOTALE
Abitazione principale		0,00	0,00
Detrazione abitazione principale	0,00	0,00	0,00
Altri fabbricati	122,00	0,00	122,00
Fabbricati di categoria 'D'	0,00	0,00	0,00
" " - quota Statale	0,00	0,00	0,00
Fabbricati rurali strumentali	0,00	0,00	0,00
Terreni Agricoli	0,00	0,00	0,00
Aree fabbricabili	0,00	0,00	0,00
TOTALE IMPORTI VERSATI	122,00	0,00	122,00

VERSAMENTI - ACCONTO Data 17/06/19 61,00 Euro - SALDO Data 16/12/19 61,00 Euro

Una volta che i versamenti anno precedente sono stati inseriti o prelevati dal Cassetto Fiscale, per farli concorrere alla determinazione dell'acconto IMU 2020 occorre impostare il parametro **“Acconti IMU ripresi dai versamenti IMU-TASI anno precedente”** presente nel prospetto Modalità versamento [F8].

Ricalcolare la pratica in modo da determinare l'acconto, che è dato dal 50% dell'imposta IMU-TASI presente nei **Versamenti IMU-TASI Anno Precedente**.

Importante: il parametro “Acconti IMU ripresi dai versamenti IMU-TASI anno precedente” può essere impostato massivamente per più dichiarazioni operando dal menù **Versamenti IMU – MODIFICA MODALITA' VERSAMENTO IMU**.

Dopo avere selezionato le pratiche interessate confermare con Ok [F10] e in corrispondenza del parametro di selezione, indicare l'opzione **Versamenti anno precedente**:



L'impostazione di questo parametro fa sì che in ogni comune presente nei Versamenti IMU, venga impostato il campo “Modalità di calcolo IMU” = V (versamenti). La mancata impostazione rende il campo “Modalità di calcolo IMU” = D (delibere). L'utente può comunque decidere comune per comune come effettuare il versamento, modificando il valore indicato.

Conferimento revoca dati ISA precalcolati

Dal 5 maggio l'Agenzia delle Entrate ha reso disponibili sul cassetto fiscale i dati precalcolati necessari ai fini dei calcoli ISA 2020. Gli intermediari possono inviare massivamente le comunicazioni di richiesta dei precalcolati ISA 2020 dal 4 maggio. **La richiesta, anche se già effettuata lo scorso anno, deve essere nuovamente effettuata anche quest'anno, per poter scaricare i nuovi precalcolati.** L'operatività all'interno del programma è invariata. L'intera gestione è presente nel menu **Stampe - Fiscali contabili-Deleghe/Comunic./Invii telem. - Conferimento/Revoca dati ISA precalcolati**.

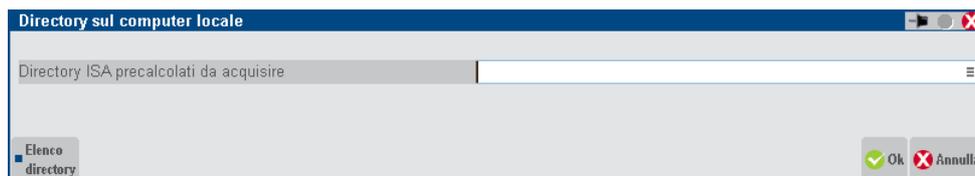
Dopo avere trasmesso le richieste, si dovranno scaricare le ricevute e successivamente effettuare l'acquisizione ISA massivi con l'omonimo comando presente nella gestione invio telematico di questa funzionalità. I precalcolati così acquisiti potranno essere importati all'interno della gestione ISA, che verrà attivata in una prossima versione.

Tutta la documentazione è reperibile nel manuale in linea, nell'omonimo capitolo corrispondente alla voce di menu.

Acquisizione manuale ISA precalcolati

Se il cliente dello studio (o il commercialista stesso) ha acquisito in autonomia i dati ISA precalcolati dal cassetto fiscale, il commercialista può acquisire a sua volta questi dati operando dal menu **Dichiarativi - Servizi modelli Redditi/ISA - ISA precalcolati - Acquisizione manuale da file ministeriali**.

Il file Xml deve essere copiato in una directory specifica, da indicare nella videata sottoriportata:



I precalcolati così acquisiti potranno essere importati all'interno della gestione ISA, che verrà attivata in una prossima versione.

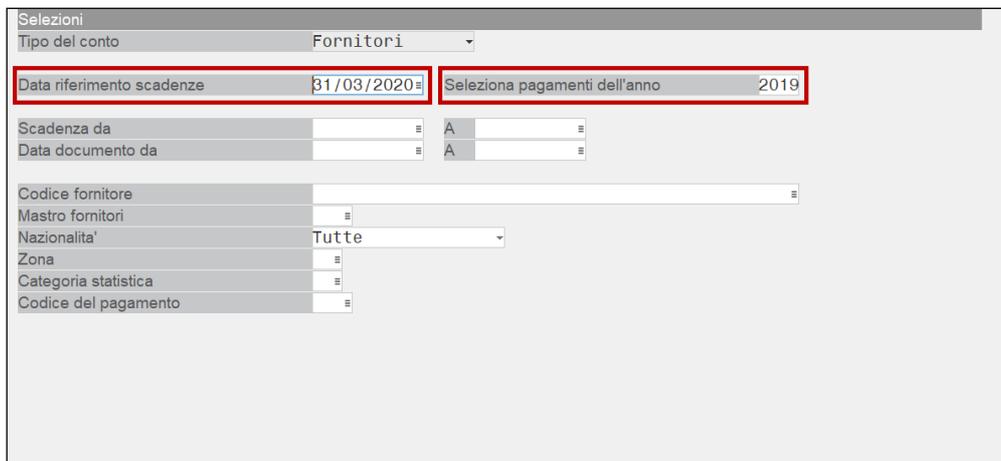
Calcolo Tempi medi di pagamento e dettaglio scaduto fornitori

Da questa versione è disponibile una nuova funzionalità per estrapolare dallo scadenziario contabile i dati necessari alla compilazione delle seguenti informative:

1. **Tempi di pagamento tra le imprese:** informativa da includere nella Nota integrativa del bilancio sociale come richiesto dal D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (c.d. decreto 'Crescita'). L'obbligo decorre a partire dai bilanci dell'esercizio 2019 e riguarda nel dettaglio le seguenti informazioni:
 - o tempi medi di pagamento delle transazioni effettuate nell'anno, ponderando il tempo di pagamento di ciascuna transazione per il suo valore
 - o numero e ammontare complessivo delle transazioni i cui tempi di pagamento abbiano ecceduto i termini massimi
2. **Debiti verso fornitori scaduti da oltre 120 giorni per** il calcolo dell'indicatore sui ritardi reiterati nei pagamenti relativamente alle procedure di allerta interna come prescritto dal Codice della Crisi e dell'Insolvenza.

Le nuove informazioni, disponibili dal menu **Contabilità - Tempi medi pagamento e dettaglio scaduto**, si elaborano attraverso i seguenti semplici passaggi:

- a) **Selezione dell'esercizio contabile** per l'informativa sui Tempi di pagamento tra le imprese: trattandosi di un'informativa di bilancio, viene proposto l'esercizio contabile precedente a quello aperto.
- b) Selezione della data di riferimento scadenze per l'informativa sui Debiti verso fornitori scaduti da oltre 120 giorni (Crisi di impresa): viene considerata relativamente alle rate non ancora pagate e per identificare il periodo di riferimento per la verifica trimestrale dei fondati indizi di crisi.
- c) Conferma dell'elaborazione [OK]



The screenshot shows a 'Selezioni' window with the following fields and values:

- Tipo del conto: Fornitori
- Data riferimento scadenze: 31/03/2020
- Selezione pagamenti dell'anno: 2019
- Scadenza da: []
- Data documento da: []
- Codice fornitore: []
- Mastro fornitori: []
- Nazionalità: Tutte
- Zona: []
- Categoria statistica: []
- Codice del pagamento: []

La finestra elenco generata dall'elaborazione riporta nell'ordine i seguenti dati:

- **Data Scadenza** della rata determinata in base al tipo di pagamento
- **Scaduto** (viene impostato un flag se Giorni pagamento > 0 oppure Data scadenza < Data riferimento scadenze)
- **Scaduto oltre 120 giorni** (viene impostato un bollino rosso se Giorni pagamento > 120 oppure se Scostamento tra Data scadenza e Data riferimento scadenze > 120)
- **Data pagamento della rata**
- **Giorni pagamento** (scostamento tra data pagamento e data scadenza)
- **Tipo pagamento**
- **Importo della rata**
- **Data documento**

- **Giorni Documento** (scostamento tra la data documento e la data di scadenza, ossia i termini di pagamento)
- **Causale della registrazione contabile associata alla rata**
- **Numero registrazione contabile**
- **Ragione sociale Fornitore**

Sta	Scadenza	Scaduto	Scad. 120	Pagamento	GG Pag	Tipo pagamento	Importo	Documento	GG Doc	Cau	numero	Fornitore
	01/03/2019	✓		01/04/2019	31	ADDEB. C/C	1.573,56	18/02/2019	11	FR	86.078	
	01/03/2019	✓		21/03/2019	20	ADDEB. C/C	126,67	01/03/2019	0	FR	52.876	
	02/03/2019	✓		30/04/2019	59	BONIFICO	2.888,15	02/03/2019	0	VA	390.717	
	02/03/2019	✓		04/03/2019	2	ADDEB. C/C	108,00	31/01/2019	30	FR	991.254	
	03/03/2019			03/03/2019	0	CONTANTI	69,30	03/03/2019	0	FR	18	
	04/03/2019			04/03/2019	0	CONTANTI	716,00	04/03/2019	0	FR	45	
	07/03/2019			07/03/2019	0	BONIFICO	3.438,86	26/02/2019	9	FR	2.519	
	08/03/2019			08/03/2019	0	BONIFICO	33,50	08/03/2019	0	FR	28.978	
	11/03/2019			11/03/2019	0	BONIFICO	3.540,00	11/03/2019	0	FR	1	
	12/03/2019			12/03/2019	0	ADDEB. C/C	200,00	12/03/2019	0	FR	14.634	
	14/03/2019			14/03/2019	0	CONTANTI	21,00	14/03/2019	0	FR	294	
	15/03/2019			15/03/2019	0	RIMESSA	29,00	15/03/2019	0	FR	31.180	
	18/03/2019	✓		17/04/2019	30	CONTANTI	477,46	18/03/2019	0	FR	260.084	
	18/03/2019			18/03/2019	0	CONTANTI	29,01	18/03/2019	0	FR	424	
	19/03/2019			19/03/2019	0	ADDEB. C/C	250,53	17/02/2019	30	FR	4.566	
	22/03/2019	✓		30/04/2019	39	ADDEB. C/C	184,76	22/03/2019	0	FR	507.877	
	22/03/2019	✓		31/05/2019	70	ADDEB. C/C	184,76	22/03/2019	0	FR	507.877	
	22/03/2019	✓		28/06/2019	98	ADDEB. C/C	184,76	22/03/2019	0	FR	507.877	
	22/03/2019	✓		31/07/2019	131	ADDEB. C/C	184,76	22/03/2019	0	FR	507.877	
	22/03/2019	✓	●	30/08/2019	161	ADDEB. C/C	184,76	22/03/2019	0	FR	507.877	
	22/03/2019	✓	●	30/09/2019	192	ADDEB. C/C	184,76	22/03/2019	0	FR	507.877	
	22/03/2019	✓	●	31/10/2019	223	ADDEB. C/C	184,76	22/03/2019	0	FR	507.877	
	22/03/2019	✓	●	29/11/2019	252	ADDEB. C/C	184,76	22/03/2019	0	FR	507.877	

Riepilogo

Bilancio 2019

Scostamento ponderato (GGPag*Importo) 1.333.521,42

Totale pagato 679.859,33

Tempo medio pag 1,96

Rate pagate dopo la scadenza

Giorni	Numero	Valore
30	165	291.905,68
60	180	302.529,54
>60	22	5.727,57

Stato pagamenti al 31/03/2020

Da pagare

Scadute < 120	7.446,12
Scad.oltre 120	206,35
Non scadute	18.145,99

Indice ritardo 1,13

Pagate

Scadute < 120	306.207,44
Scad.oltre 120	2.049,67
Non scadute	371.602,22

Nella finestra **Riepilogo**, che si può nascondere/visualizzare tramite pulsante Dettaglio, vengono elaborati i dati richiesti dalle due informative sopra descritte e in particolare:

Sezione Bilancio

Tempo medio di pagamento fornitori in giorni calcolato dalla seguente formula:

(Giorni pagamento * Importo) / Totale pagato

Sezione Rate pagate dopo la scadenza

Numero e ammontare complessivo in euro delle transazioni pagate oltre la scadenza ripartiti in base ai termini di pagamento (30, 60 e oltre 60 giorni).

Per entrambe le sezioni vengono considerati solo i pagamenti effettuati nel periodo di rendicontazione del bilancio (dalla data di inizio fino alla data di fine esercizio).

Sezione Stato pagamenti alla data di riferimento

Situazione di tutte le rate elaborate suddivise tra pagate e non ancora pagate con ulteriore ripartizione in:

- Scadute entro 120giorni
- Scadute da oltre 120 giorni
- Non scadute

In questa sezione viene proposto l'indice di ritardo pagamenti calcolato dalla seguente formula:

(Rate da pagare scadute da oltre 120 giorni / Rate da pagare non scadute) * 100

Tutte le informazioni elaborate vengono salvate in un apposito prospetto tramite il pulsante Memorizza; relativamente al dettaglio rate pagate e ancora da pagare vengono archiviati i dati per ciascun trimestre in base alla data di riferimento impostata.

Dati tempi medi pagamento Fornitori							
Bilancio Anno	2019			Rate pagate dopo la scadenza			
Scostamento	1.333.521,42			Giorni	30	60	>60
Totale Pagato	679.859,33			Numero	165	180	22
Tempo Medio Pagamento	1,96			Valore	291.905,68	302.529,54	5.727,57
Pagamenti		Da pagare			Pagati		
Trim.	Data Rif.	Scad. < 120	Scad. oltre	Non Scaduti	Scad. < 120	Scad. oltre	Non Scaduti
1	31/03/2020	7.446,12	206,35	18.145,99	306.207,44	2.049,67	371.602,22
2							
3							
4							

Calcolo tempi medi di pagamento

Per il calcolo del tempo medio ponderato di pagamento vengono applicate le seguenti operazioni per ciascuna rata:

- calcolo dei giorni effettivi che intercorrono tra la data di scadenza della rata e la data di avvenuto pagamento (scostamento in giorni)
- elaborazione dello scostamento "ponderato" ottenuto come prodotto della seguente formula: scostamento in giorni * importo
- somma algebricamente dei prodotti ottenuti per ciascuna rata e divisione per l'ammontare complessivo degli importi pagati.

Nel seguente esempio:

Fattura	Importo	Data scadenza	Data pagamento	Scostamento in giorni
n°1	1.500	30/06/2019	08/07/2019	8
n°2	6.500	30/10/2019	20/11/2019	21
n°3	2.500	30/11/2019	27/11/2019	-3
N°4	8.000	30/12/2019	30/12/2019	0
Totale	18.500			

il tempo medio ponderato di pagamento si ottiene dal seguente calcolo:

$$(8 \times 1.500) + (21 \times 6.500) + (-3 \times 2.500) + (0 \times 8.000) / 18.500 = (12.000 + 136.500 - 7.500 + 0) / 18.500 = 7,62 \text{ giorni}$$

NOTA BENE: in questa prima versione si precisa che:

- i dati vengono elaborati solo nel caso di **scadenzario a documento**
- vengono considerate **esclusivamente le transazioni effettuate verso fornitori**
- le informazioni elaborate **non vengono automaticamente importate nei modelli del modulo ADP Bilancio e budget** ma devono essere inserite manualmente nelle apposite tabelle

Per le prossime versioni si prevede l'estensione dell'elaborazione anche allo scadenziario a partite, alle transazioni effettuate verso i propri clienti e l'importazione automatica dei dati all'interno dei modelli del modulo ADP (Nota integrativa XBRL, Info in calce al bilancio micro, Relazione sulla Verifica dei fondati indizi di crisi di impresa) in base ai dati memorizzati nell'apposito prospetto. (Sol. 57903).

Documento TD20 - autofattura per regolarizzazione e integrazione delle fatture (autofattura denuncia)

E' possibile emettere e gestire in toto documenti xml inerenti autofatture per regolarizzazione e integrazione delle fatture (ex art.6 c.8 d.lgs. 471/97 o art.46 c.5 D.L. 331/93). In caso di mancato ricevimento della fattura da parte del fornitore, o di ricevimento di una fattura per importo inferiore, l'acquirente è obbligato, entro quattro mesi dall'effettuazione dell'operazione, a regolarizzare la stessa tramite l'emissione di autofattura e versamento dell'eventuale imposta dovuta. Tale autofattura viene contrassegnata dalla tipologia "TD20" da riportare all'interno del file xml.

NOTA BENE: l'emissione dei documenti TD20 non è ammessa per le aziende di Passcom con attivo un idesk Fatturasef.

Qui di seguito si riportano i passaggi da effettuare e le modalità operative da adottare per la gestione del documento TD20.

SERVIZI – PERSONALIZZAZIONI – MODULISTICA DOCUMENTI GRAFICA

All'interno della modulistica grafica in uso dell'azienda deve esser presente il modulo di Passepartout spa FFE, per consentire la generazione del file xml in fase di memorizzazione di un movimento di magazzino fattura fornitore. In assenza, riportarlo tra quelli disponibili tramite il pulsante Copia da esempi [Shift+F4]. Il modulo viene copiato in automatico dalla procedura in fase di attivazione della gestione della fattura B2B.

CONTABILITA' – RUBRICA CLIENTI/FORNITORI

Nell'anagrafica del fornitore per il quale si vuole emettere la fattura xml, oltre all'usuale definizione di fattura elettronica "Fattura B2B" occorre impostare il campo "Regime fiscale FatturaXML" e, se necessario, "Gest. Iva Vend. esig.diff" questo nel caso si debba riportare nel documento l'informazione di esigibilità Iva differita (D) nei dati di riepilogo per aliquota IVA.

MAGAZZINO – EMISSIONE/REVISIONE DOCUMENTI

Per la generazione di un'autofattura per regolarizzazione e integrazione delle fatture, occorre scegliere il tipo documento "FFE TD20 Regolariz./integraz. FR non ricev/errate".

Il campo "Numero" permette di gestire l'assegnazione automatica ("AUTO") del numero documento. Il programma verifica il numero più alto tra i documenti FF presenti in archivio per quel soggetto specifico, e assegnerà alla fattura tale numero +1. In alternativa è anche disponibile il campo "Numero" dei Riferimenti esterni [F4] dove è possibile indicare una stringa alfanumerica.

Al momento della stampa, vengono proposte esclusivamente le stampanti di tipo xml; la sola stampante di tipo Docuvision con servizi in abbinamento a Passhub, stampanti di tipo File, Docuvision, Email in caso di gestione in "Autonomia".

Nel momento in cui si emetterà il movimento l'utente sceglierà in autonomia se riportare in primanota il movimento o per tale operazione attendere la consegna da parte del Sistema di Interscambio del documento in qualità di cessionario/committente.

Se l'azienda si avvale di un servizio Passhub (tipologia diversa da "Autonomia") all'interno del file xml che si andrà ad emettere verrà riportato, nel campo "Codice Amministrazione destinataria", il codice destinatario indicato nella propria anagrafica azienda/sottoazienda (generalmente 5RUO82D). Se l'azienda gestisce la fattura B2B in "Autonomia" all'interno del file xml nel campo "Codice Amministrazione destinataria" verranno riportati sette zeri "0000000" e nel campo "Destinatario PEC" il contenuto del campo "E-mail PEC" di anagrafica azienda.

Riepilogando, le particolarità del file xml sono:

- sezione 1.1 <DatiTrasmissione> contiene i riferimenti di Passepartout nel caso di servizio diverso da "Autonomia" quale soggetto trasmittente e "5RUO82D" (o altro codice destinatario Passepartout) nel campo <CodiceDestinatario>. In caso di gestione in "Autonomia" viene data priorità al contenuto della e-mail PEC dell'anagrafica aziende per la consegna del documento che verrà effettuata da parte del Sistema di Interscambio valorizzando il campo <PECDestinatario>;

- sezione 1.2 <CedentePrestatore> contiene i dati dell'anagrafica del fornitore associato al movimento FFE;
- sezione 1.4 <CessionarioCommittente> contiene i dati dell'anagrafica azienda.

Una volta trasmesso il documento, questo sarà modificabile – come da prassi – solo in presenza di una ricevuta di tipo NS (Notifica di Scarto).

NOTA BENE: nelle aziende con attiva la gestione della multiattività/sottoaziende, al numero documento emesso viene anteposto il numero della sottoazienda (ad esempio il TD20 numero 6 emesso dalla sottoazienda 1 assumerà 1/6, dalla sottoazienda 2 sarà 2/6, e così via).

IMPORT PER INOLTRO TRAMITE DOCUVISION

Se il file xml è stato generato con procedure esterne è possibile acquisirlo in Docuvision per effettuare l'inoltro al Sistema di Interscambio. Nella funzione Azienda – Docuvision – Fatture elettroniche PA-B2B – Fatture emesse – IMPORT FATTURE occorre deselezionare l'opzione "Documenti già inviati al SDI" e non scegliere di effettuare in automatico la registrazione contabile: nell'elenco dei documenti da importare saranno visibili e selezionabili anche file xml con tipo documento TD20, dove il CessionarioCommittente coincide con l'azienda in uso. In questa particolare situazione, se non già presente nella rubrica aziendale, sarà possibile creare in automatico l'anagrafica del fornitore recuperando le informazioni dalla sezione del CedentePrestatore del file xml.

OPERAZIONI DI INOLTRO DOCUMENTO

Con la gestione della fattura B2B in "Autonomia", qualora la memorizzazione sia stata effettuata in Docuvision, il documento può esser inoltrato con le usuali modalità: comando Invia fattura [Shift+F8] all'interno del singolo documento di Docuvision o selezionandolo dalla voce Da inviare del cruscotto di gestione delle fatture. Nel caso in anagrafica azienda sia stato scelto di apporre la firma digitale anche alle fatture B2B viene richiamata la funzione di firma definite in Servizi – Configurazione – FIRMA DIGITALE.

Con la gestione della fattura B2B tramite "Passhub", alla conferma del movimento di magazzino, se non si ha la trasmissione differita, per inoltrare il documento al SDI occorre utilizzare il comando Invia fattura [Shift+F8] all'interno del singolo documento di Docuvision o selezionarlo dalla voce Da inviare del cruscotto di gestione delle fatture. Nel caso l'azienda abbia adottato il servizio di invio/ricezione SDI scegliendo di apporre la firma digitale anche alle fatture B2B viene richiamata la funzione di firma definita in Servizi – Configurazione – FIRMA DIGITALE.

NOTA BENE: l'invio del documento verso Passhub per il successivo inoltro verso il Sistema di Interscambio scala/utilizza una fattura acquistata.

Per l'inoltro e la gestione dei documenti è presente uno specifico cruscotto richiamabile alla voce Azienda – Docuvision – Fatture elettroniche PA-B2B – Fatture emesse – CRUSCOTTO FATTURE SELF BILLING - AUTOFATTURA FORNITORI.

FED - 28/04/20 | Fede snc | Cruscotto self billing - autofattura fornitori

Gestione ricevute
 PassHub

STATO FATTURE	TOTALI	ANNO 2020	
Da inviare		0	
Trasmesse	4	4	
Scartate	0	0	
Consegnate	7	7	
Mancata consegna	0	0	
Totale dell'azienda	11		
TOTALI INSTALLAZIONE	Acquistato 1100	Utilizzato 119	Disponibile 981

NOTA BENE: nelle aziende con attiva la gestione della multiattività/sottoaziende, il menu è visibile unicamente dalla sottoazienda Generale.

I documenti vengono raggruppati per i possibili stati delle fatture (Da inviare, Trasmesse, Scartate, Consegnate, Mancata consegna) e suddivisi in colonne (TOTALI e ANNO xxxx, rappresentante l'ultimo anno).

Nella videata sono attivi i seguenti comandi/pulsanti:

Dettaglio/ Dettaglio anno [Invio]: visualizza l'elenco delle fatture TD20 dello stato selezionato, solo per l'anno corrente.

Dettaglio totali [F8]: mostra, per lo stato selezionato, la lista della totalità delle fatture TD20 gestite in tutti gli anni.

Filtro avanzato [Shift+F5]: apre una videata di selezione dei documenti;

Gestione ricevute [F6]: preleva le eventuali ricevute disponibili per poterle allegare ai documenti senza dover richiamare la specifica funzione.

PassHub [F7]: richiamare la videata di accesso alla struttura Passepartout che gestisce l'inoltro dei documenti al Sistema di Interscambio; il pulsante è disponibile esclusivamente in aziende con gestione diversa da "Autonomia".

GESTIONE DOCUMENTO

I documenti TD20 vengono memorizzati come "Fattura elettronica XML" con la particolarità di aver come contropartita un fornitore, anziché un cliente. In aziende di livello 2 o successivo il documento risulta associato al movimento di magazzino FF da cui è stato generato.

Nella videata di selezione documenti, richiamabile con il pulsante Ricerca documento [F2] dal primo campo della videata, nelle scelte presenti nel campo "Ft xml", l'opzione "Self bill/Autofattura" permette di circoscrivere la ricerca a questi documenti.

OPERAZIONI DI RICEZIONE DOCUMENTO

L'azienda, destinataria del documento in qualità di cessionario/committente, riceverà lo stesso documento accompagnato dal file MT (metadati) con le modalità definite per tutte le fatture B2B a lui destinate. Si

ricorda che il Sistema di Interscambio considera prioritaria l'eventuale indicazione presente nel sito Fatture & Corrispettivi quale indirizzo telematico dove consegnare-inoltrare i documenti.

Nel caso di azienda con gestione diversa da "Autonomia" il file sarà riportato nella funzione Azienda – Docuvision – Fatture elettroniche PA-B2B – Fatture ricevute – CRUSCOTTO FATTURE B2B alla voce Da esaminare.

Nel caso di azienda con gestione del servizio in "Autonomia" il documento e il file MT (metadati) dovranno essere recuperati esternamente al gestionale (esempio: casella di posta PEC) e riportati nella cartella definita tramite il pulsante Directory fatture [Shift+F4].

Si procede con l'usuale import tenendo conto delle seguenti particolarità:

- se presente il movimento di magazzino FFE, tentando l'Import magazzino [Shift+F8] la procedura non effettua l'operazione segnalando "Documento già presente in archivio";

- se già presente la registrazione contabile, in fase di Import primanota [F11] la procedura ne segnala l'eventuale presenza esclusivamente in caso di gestione dello scadenziario; in caso contrario la procedura memorizza il movimento contabile da completare-confermare, crea il documento di Docuvision in classe 600 associandolo alla registrazione contabile e al movimento di magazzino (se esistente);

- Import Docuvision [F4] riporta il file xml in Docuvision e, se esistente il movimento di magazzino corrispondente, lo associa a questo.

Il documento, all'interno del CRUSCOTTO FATTURE B2B sarà riportato nella voce Ricevute. Se il contratto attivato dall'azienda lo prevede (esempio: All inclusive) la fattura verrà successivamente riportata in conservazione nella tipologia di conservazione nr. 02 "Fatture ricevute".

In ambito All inclusive o in presenza di spazio conservazione documenti è possibile inoltrare a Passhub fatture xml gestite esternamente dal gestionale per la successiva conservazione a norma, dall'usuale voce del cruscotto "Fatture da inoltrare in conservazione".

In caso di gestione delle sottoaziende, se si opera dalla Generale per eseguire l'import in magazzino o in primanota, si raccomanda di far attenzione a selezionare la sottoazienda di competenza. Se le sottoaziende hanno tutte stesso codice destinatario, occorre prestare medesima attenzione alla scelta della sottoazienda se si importa da Revisione primanota e Emissione/revisione documenti.

NOTA BENE: se la ricezione del documento avviene all'interno della stessa installazione-partita iva che ha inoltrato il documento al Sistema di Interscambio tramite Passhub, non viene scalato-utilizzato un nuovo documento tra quelli disponibili.

CONSEGNA DOCUMENTO AL FORNITORE CEDENTE/PRESTATORE

Come da prassi, il documento verrà posto nell'area Fatture & Corrispettivi di competenza del soggetto dal Sistema di Interscambio, qualora si voglia comunque inoltrare il file e le relative ricevute (MC-RC) affinché il soggetto le riporti nella propria contabilità e si occupi della relativa messa in conservazione digitale a norma si può procedere nel seguente modo:

- se l'azienda ha un servizio di inoltro con Passhub si possono scaricare i file e le singole ricevute collegandosi sul sito www.passhub.it;

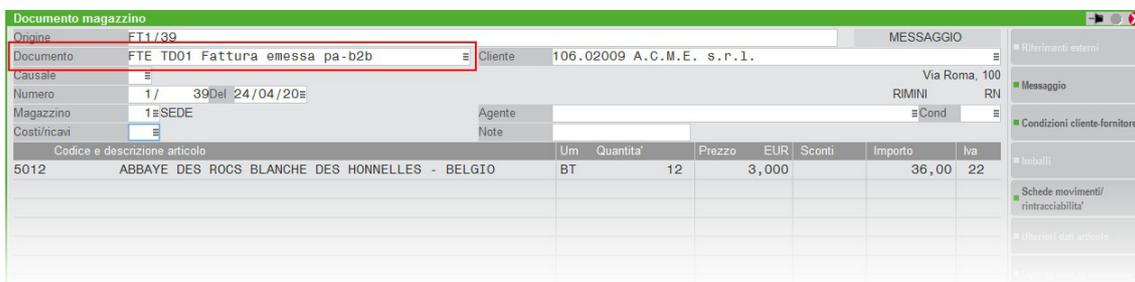
- se l'azienda ha un servizio in Autonomia può inoltrare via e-mail esternamente dalle procedure Passepartout i dati inviati e ricevuti dal Sistema di Interscambio.

Per anticipare una versione in pdf della fattura in questione, alla modulistica FFE che genera il file xml si indica un ulteriore formato documento nelle opzioni del modulo [F7] da inviare/associare a una stampante differente da Docuvision.

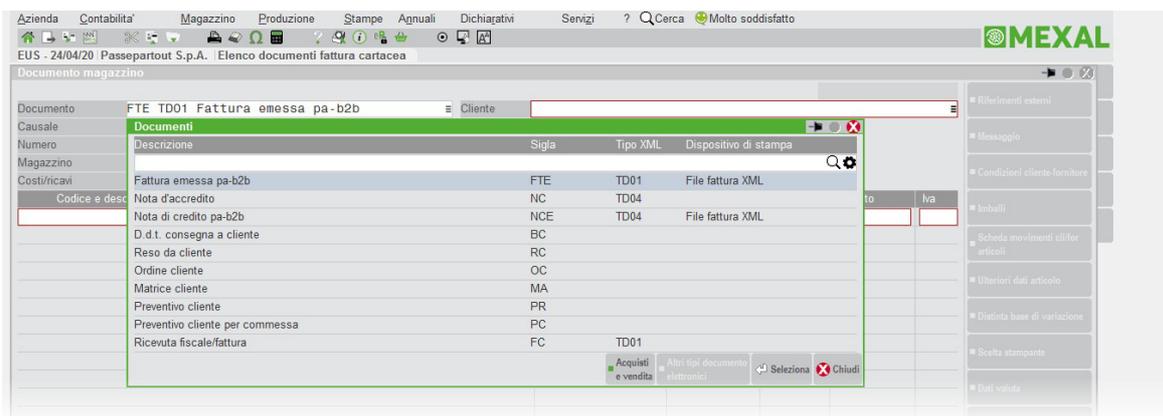
Possibilità di selezionare direttamente il Tipo Documento elettronico XML

È stata implementata la tipologia XML (TD01, TD04, TD06, TD20) nei documenti di magazzino che gestiscono la fatturazione elettronica (FT, NC, FC, FF, NF, FS, FD, NS, ND). La tipologia XML non dipende dalla modulistica elettronica o cartacea ma vale per tutti questi documenti e viene memorizzata nel documento permettendo di differenziare i documenti senza dover creare nuove sigle Passepartout. Ricordiamo infatti che a parità di tipologia XML si possono abbinare diverse sigle documento Passepartout: TD01 vale per FT, FC, FF; TD04 vale per NC, NF. Ma anche viceversa: FF può valere TD01 o TD20.

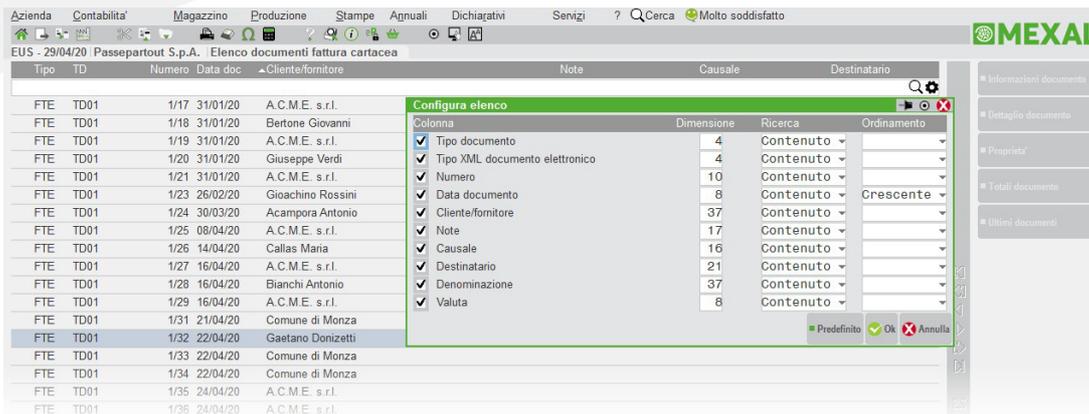
Per gestire questo in maniera fluida e senza interferire con l'operatività utente, in emissione/revisione documenti è stata modificata la gestione del campo Documento che è stato trasformato in campo a scorrimento esteso a 50 caratteri, per accettare indifferentemente l'indicazione della sigla documento Passepartout (compreso il terzo carattere identificativo di specifico formato di modulistica), la descrizione del documento (descrizioni di modulistica e/o personalizzate in Magazzino - Tabelle aziendali - Descrizioni documenti), oppure il tipo documento XML.



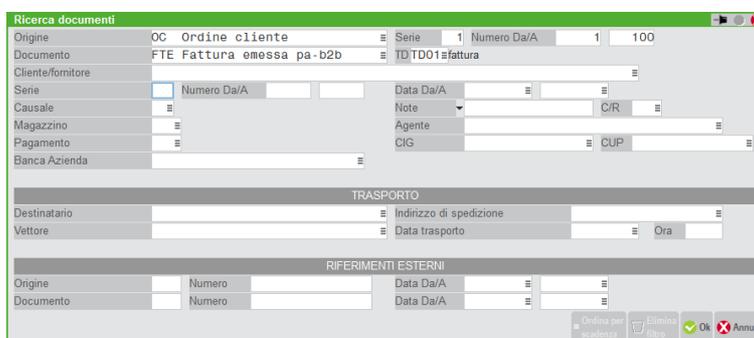
In altre parole l'utente, nel creare un nuovo documento, è libero di indicare la sigla documento Passepartout (ad esempio FT, modalità tradizionale per garantire il funzionamento dei Collage), oppure la descrizione del documento (ad esempio fattura), oppure il tipo XML (ad esempio TD01). Se sono presenti più elementi corrispondenti al valore immesso viene aperta la finestra di selezione (in modalità finestra elenco) per guidare l'utente alla selezione precisa.



Nella lista documenti, fra le colonne Tipo e Numero, è stata aggiunta la colonna TD gestibile per ordinamenti e ricerche, pur rispettando la relazione con la sigla documento Passepartout che rimane prioritaria.

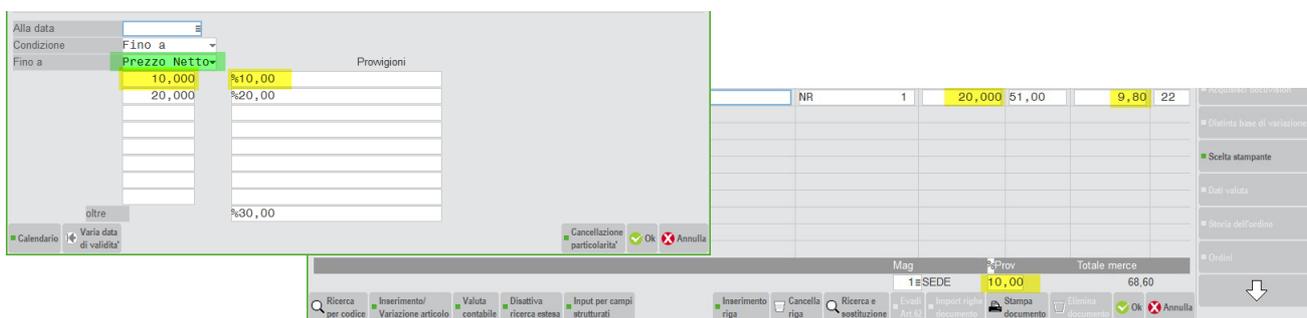


Anche il Filtro avanzato in lista documenti prevede il campo TD (Tipo XML) che è stato volutamente separato dal campo di selezione Documento per consentire la selezione mirata dei documenti. Inoltre la finestra è stata allargata e organizzata graficamente per adeguarla ai criteri di interfaccia.



Nuova particolarità Provvigioni basata sulle soglie del "Prezzo Netto"

Nelle particolarità di tipo Provvigioni, nel campo FINO A è stata implementata l'opzione Prezzo Netto, che si aggiunge alle precedenti Quantità, Prezzo, Sconti. Diversamente dalla tradizionale opzione Prezzo per la quale la particolarità provvigione viene applicata sul prezzo lordo di riga, la nuova opzione Prezzo Netto consente di applicare la particolarità provvigione basandosi sul prezzo al netto degli sconti di riga (Sol. 58507).



ALTRE IMPLEMENTAZIONI E MIGLIORIE

Azienda

- **DOCUVISION:** Introdotto messaggio di avvertimento/avviso in caso di import Docuvision documenti Xml ricevuti inerente al fatto che tale processo non prevede la generazione di movimenti in primanota e magazzino (Sol. 58678)
- **DOCUVISION-FATTURE ELETTRONICHE PA/B2B:** In alcuni casi, in fase di import fatture, premendo il pulsante “Associa anagrafica” si verificava un errore di violazione di protezione di memoria (Sol. 58710).

Contabilità

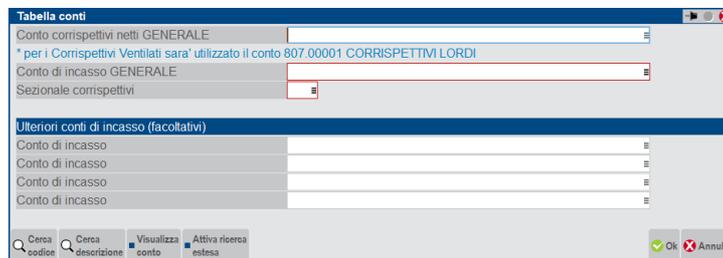
- **IMPORT FATTURE XML-FATTURE EMESSE:** Implementata gestione contabile addebito bollo in fase di import Xml emessi - così come già avviene per azienda professionista con sezione cassa previdenza - anche in caso di fatture emesse da imprese senza cassa previdenza (Sol. 58763)
- **REVISIONE PRIMANOTA:** A partire da questa versione è stato introdotto il pulsante ShiftF3[Elimina] che consente di cancellare il corrispettivo su cui si è posizionati oppure quelli precedentemente selezionati (Sol. 58607).
- Accedendo in revisione di una registrazione contabile, posizionati sul campo Data, il pulsante Acquisisci/Allegati docuvision era spento mentre era attivo il pulsante Anteprima docuvision (se presenti allegati). Cliccando Anteprima docuvision l'allegato non veniva aperto e il cursore si posizionava su di una riga della registrazione contabile (Sol. 58625).
- **REVISIONE PRIMANOTA-IMPORT FATTURE EMESSE:** Corretta anomalia che si verificava in fase di import documenti emessi, nel caso in cui si selezionava un documento per l'import e poi si cliccava su “Annulla” prima di importarlo – in questo caso il documento “spariva” dalla videata di import. Ricaricando l'elenco dei documenti, il documento riappariva. (Sol. 58760)
- All'interno della funzione di import file XML emessi è stata realizzata la funzione di filtro. Si possono filtrare le righe XML sulla base di: tipo documento, numero, data documento, cliente, importo, natura/esenzione, esigibilità IVA, numero PRN e stato documento. Per i dettagli si veda il documento [Import Fatture Elettroniche Emesse](#).
- **REVISIONE PRIMANOTA – IMPORT CORRISPETTIVI RT:** Con questa versione è stata modificata la finestra relativa alla “TEBELLA CONTI (Conti corrispettivi/incasso)” per cercare di rendere più comprensibile il campo relativo al “Conto corrispettivi GENERALE” ed il funzionamento in caso CORRISPETTIVI VENTILATI. Il campo “Conto corrispettivi GENERALE” è stato rinominato in “Conto corrispettivi netti GENERALE” in modo che sia più intuibile il fatto che questo conto è specifico per i “corrispettivi netti” (ossia per i “corrispettivi ripartiti” per i quali si conosce l'aliquota di vendita) e non per i ventilati che per loro stessa natura sono gestiti “al lordo” di IVA. A proposito di “CORRISPETTIVI VENTILATI”, per le sole aziende che li gestiscono, viene visualizzata un'apposita dicitura che specifica su quale conto “lordo” saranno contabilizzati tali corrispettivi. Per il dettaglio relativo alle logiche con cui viene individuato il conto “lordo” utilizzato per l'import dei corrispettivi ventilati, si rimanda alla consultazione dell'estratto del manuale riportato qui di seguito.

TABELLA CONTI (Conti corrispettivi/incasso)

Ai fini della contabilizzazione dei corrispettivi ripartiti i conti presi in considerazione sono quelli definiti nelle tabelle di configurazione dell'import e non quelli presenti nei conti automatici. E' possibile specificare i conti dei corrispettivi ripartiti a livello generale (campo “Conto corrispettivi netti GENERALE” in questa tabella), oppure associando ad ogni aliquota o natura dell'operazione un conto diverso, oppure direttamente sul documento (vedi tabelle successive).

Per quanto riguarda i conti di incasso è obbligatorio definirne uno standard (utilizzato come conto predefinito) oppure è possibile specificarne fino a quattro diversi al fine di diversificare le modalità di incasso del corrispettivo giornaliero. Se nella tabella corrente vengono inseriti dei conti di incasso, questi verranno riportati (come propositivi) nei “Parametri documento import primanota” dove

potranno essere valorizzati con i relativi importi oppure potranno essere anche modificati con altri conti di incasso.



Il conto inserito nel campo “Conto corrispettivi netti GENERALE” viene utilizzato esclusivamente per l’import dei corrispettivi ripartiti (ossia i corrispettivi per i quali è nota l’aliquota iva di vendita) e non viene mai utilizzato per la contabilizzazione dei corrispettivi ventilati in quanto questi ultimi sono per loro stessa natura gestiti al lordo e dunque non possono utilizzare il conto standard per i corrispettivi ripartiti netti.

A questo proposito è importante sapere che il “Conto corrispettivi netti GENERALE” deve essere valorizzato con un qualsiasi conto economico diverso da quello specificato nel campo “Corrispettivi Lordi” all’interno della tabella “Conti automatici” (esiste un apposito controllo bloccante). Se nei conti automatici il campo “Corrispettivi Lordi” è stato valorizzato con un intero mastro, ad esempio 807.?????, il conto non potrà appartenere al predetto mastro.

Se l’azienda gestisce i CORRISPETTIVI VENTILATI, viene visualizzata un’apposita dicitura che indica quale sarà il conto utilizzato dalla procedura per l’import dei corrispettivi ventilati: “* per i Corrispettivi Ventilati sarà utilizzato il conto GMM.CCCCC...”. Il conto utilizzato viene determinato con la seguente logica:

- ✓ Se all’interno della tabella dei “Conti automatici” il campo “Corrispettivi Lordi” è stato valorizzato con un conto specifico (ad esempio 807.00001), per la contabilizzazione verrà utilizzato questo conto.
- ✓ Se all’interno della tabella dei “Conti automatici” il campo “Corrispettivi Lordi” è stato valorizzato con un intero mastro GMM.????? (ad esempio 807.?????) il conto utilizzato varia in base alla seguente condizione:
 - se nella finestra “Parametri corrispettivi” (presente nella funzione “Anagrafica azienda”) è stato specificato un conto nel campo “Corrispettivi lordi”, allora viene utilizzato quest’ultimo;
 - se nella finestra “Parametri corrispettivi” (presente nella funzione “Anagrafica azienda”) NON è stato specificato alcun conto nel campo “Corrispettivi lordi”, allora viene utilizzato il conto indicato nel campo “Corrispettivi standard” della tabella “Conti automatici”.
- **BENI IN LEASING/ALTRI BENI- IMMISSIONE REVISIONE:** Contabilizzando un canone di leasing con gestione iva per cassa, non veniva ammesso l’inserimento della causale “FS/NS”, sia operando da revisione primanota che direttamente dalla gestione dei beni in leasing (Sol. 58699).

Magazzino

- **EMISSIONE/REVISIONE DOCUMENTI:** A fronte di particolari impostazioni definite in Elenco documenti, operando dalla finestra Configura elenco, la successiva ricerca dei documenti poteva produrre l’errore non correggibile Lunghezza chiave non valida. (Sol. 58397)

Produzione

- **LAVORAZIONE PRODOTTO FINITO - PF IN PRODUZIONE:** In presenza di più SML sospesi per lo stesso prodotto finito, nel momento in cui per tutte le righe di PF si andava a scegliere l'operazione "SML in produzione", per tutti i livelli, con il controllo su Esistenza/Disponibilità, i semilavorati necessari venivano messi in produzione solo per il PF della prima riga. Non si teneva conto dei progressivi degli articoli. (Sol. 58684)

Stampe

- **FISCALI CONTABILI-DELEGHE/COMUNIC./INVII TELEM. - DELEGA UNIFICATA F24 - GENERAZIONE ARCHIVIO REMOTE BANKING:** In base a quanto disposto dalla Risoluzione n.110/E del 31/12/2019, che fornisce chiarimenti in merito all'art.3, commi da 1 a 3, del decreto-legge 26 ottobre 2019, n.124, è stata ampliata la platea di soggetti obbligati a trasmettere i modelli F24 attraverso i servizi telematici resi disponibili dall'Agenzia Entrate in presenza di compensazioni. L'utilizzo dei servizi CBI (remote banking) è ora possibile solo in caso di deleghe con saldo a debito che non presentano compensazione, oppure deleghe con saldo a debito che presentano una compensazione verticale (ad esempio IVA con IVA, saldo Irpef con acconti Irpef eccetera). In caso di delega con saldo 'zero', rimane l'obbligo di presentare il modello F24 esclusivamente con i servizi dell'AdE. In fase di generazione archivio remote banking sono quindi stati adeguati i controlli in fase di inclusione deleghe, visualizzando degli opportuni messaggi qualora vengano rilevate deleghe che presentano una compensazione orizzontale (ad esempio IVA con ritenute). Queste deleghe non vengono incluse nel file da trasmettere, così come già avviene per le deleghe a zero. Se viene comunque forzata l'inclusione, è richiesta la conferma ad eseguire l'operazione. Nella videata di selezione deleghe è stata inoltre inserita una nuova colonna "Comp" che riporta il valore 'Or' se la compensazione è orizzontale oppure il valore 'Ve' se la compensazione è verticale.
- **BROGLIACCIO INTERATTIVO BILANCIO RICLASSIFICATO ANCHE PER SOCIETA' DELLA REPUBBLICA DI SAN MARINO:** Dal menu Stampe - Contabili - Bilanci - Bilancio riclassificato/comparato è ora disponibile l'anteprima interattiva del Bilancio civilistico riclassificato anche per le società della Repubblica di San Marino in base ai codici del Bilancio RSM definiti nelle Anagrafiche conto (Sol. 58674).

Annuali

- **ROL – GESTIONE ROL:** Nel caso in cui l'azienda avesse un'eccedenza di rol contabile 2018 e contestualmente non avesse gestito in contabilità i conti del mastro 740 dedicati agli interessi passivi ante 17/6/2016, il programma non forniva alcun messaggio per procedere all'azzeramento del suddetto ROL contabile (Sol. 58729)
- **AMMORTAMENTI CESPITI/IMMOBILIZZAZIONI:** In taluni casi, con un cespite acquistato nell'anno precedente con ammortamento sospeso e posticipato all'anno successivo, il programma, nel conteggio dei cespiti all'inizio dell'esercizio successivo per il calcolo del 5% delle manutenzioni, non considerava detto cespite nel plafond del calcolo di deducibilità ex art. 102, 6 comma, TUIR (Sol. n. 58798)

Dichiarativi

- **TABELLE MODELLI REDDITI – ANAGRAFICHE STANDARD – COMUNI ADDIZIONALI IRPEF:** La tabella standard delle addizionali comunali Irpef è stata aggiornata. Rispetto alla 2020E2 sono state effettuate le seguenti modifiche:
:A468 – SINALUNGA – Modificate le percentuali relative agli scaglioni:
 - ✓ Fino a 15.000 da 0,75 a 0,60
 - ✓ Fino a 28.000 da 0,79 a 0,71
 - ✓ Fino a 55.000 da 0,80 a 0,78
 - ✓ Fino a 75.000 da 0,80 a 0,79
 - ✓ Oltre 75.000 da 0,80 a 0,80

Modificata l'esenzione redditi di pensione da 13000 a 10000.

- **CERTIFICAZIONE UNICA:** La stampa del campo "72 Posizione assicurativa territoriale" presente nella Certificazione lavoro dipendente, sezione Dati assicurativi INAIL, è stata spostata più a destra per ottenere la parte finale della variabile sotto la dicitura C.C., presente nel modello fiscale.

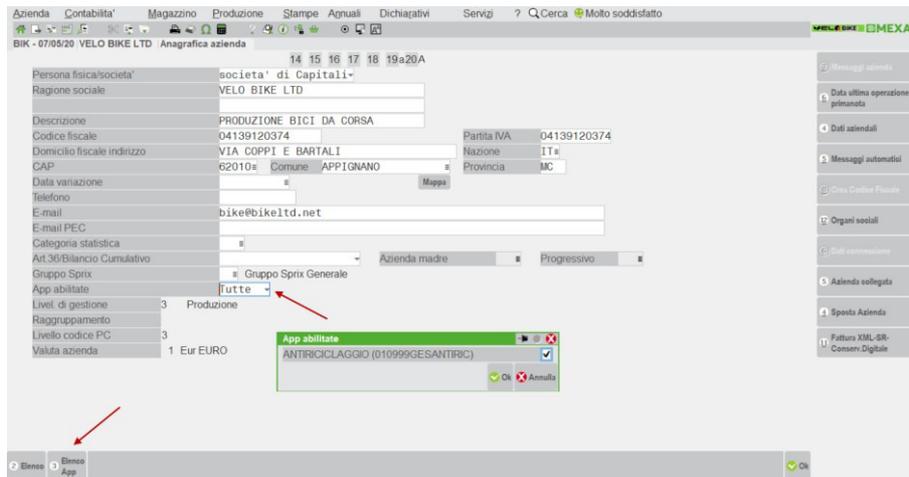
Servizi

- **CREAZIONE ARCHIVI AZIENDALI MANCANTI:** E' stato introdotto un nuovo menu di servizio di nome Creazione archivi aziendali mancanti nel percorso Servizi – Aggiornamento archivi. Lanciando tale funzione vengono aperte ciclicamente tutte le aziende dell'installazione per verificare e creare eventuali archivi mancanti. Sono archivi mancanti quelli aziendali per nuove gestioni attivate, database Docuvision assente, o tabelle necessarie non presenti nella replica MexalDB. La creazione degli archivi mancanti è automatica, senza richiesta di ulteriore conferma, vengono ignorate le aziende non aggiornate, quelle precancellate e quelle aperte da altri terminali con apposito report al termine della procedura. La durata della procedura è chiaramente legata al numero di aziende presenti.
- **VARIAZIONI-RIDUZIONE ANNI IN LINEA:** La "Riduzione anni in linea" di un anno generava nell'anno successivo l'azzeramento dei numeratori (Sol. 58766).
- **CONFIGURAZIONI-OPERAZIONI PIANIFICATE:** In alcune circostanze l'orario di avvio delle attività pianificate veniva calcolato in modo errato e anticipato sempre di un'ora. (Sol. 58698)
- **PASSBUILDER:** Relativamente all'installazione delle app gratuite, ci sono app necessarie in tutte le aziende ed altre che, per loro natura, devono girare su una azienda sola o su poche aziende. È stato inserito un nuovo parametro nella configurazione dell'app per indicare come questa dovrà essere propagata in fase di installazione.

È possibile tramite il campo Abilitazione aziende all'installazione impostare:

- ✓ “Come preimpostato sull'azienda” – in fase di installazione dell'App, questa verrà abilitata su tutte le aziende in base al parametro “App abilitate” impostato in “Anagrafica azienda”.
- ✓ “Nessuna azienda” – in fase di installazione dell'App, questa verrà abilitata su nessuna azienda.

Se si installa un App dal menù “Azienda – Installazione/aggiornamento App opzionali”, ma questa successivamente non la si trovi a Menù, significa che l'App è configurata a “Nessuna azienda”. Per abilitare l'app è sufficiente aprire l'anagrafica azienda ed abilitarla in questo modo:



Posizionarsi sul campo “App abilitate” premere il tasto F3 (Elenco App), verrà visualizzato l’elenco delle App presenti sull’installazione, inserire il flag nell’app che si vuole abilitare e confermare.

L’abilitazione può essere eseguita anche dal Menù “Servizi – App PassBuilder”.

Creando una nuova azienda, indipendentemente dai parametri impostati all’interno della configurazione, le App già presenti sull’installazione verranno automaticamente tutte abilitate sulla nuova azienda.

Adp Bilancio & Budget

- **ANAGRAFICA INDICI:** Accedendo in ADP alla funzione **Analisi di Bilancio - Analisi per Indici - Anagrafica oppure Basilea 2 - Analisi Quantitativa - Anagrafica Indici** e procedendo alla creazione di un nuovo indice tramite il pulsante **Nuovo**, nella maschera di inserimento risultava erroneamente visibile la scheda **Rendiconto**. Inoltre, inserendo nella formula una voce selezionata dalla scheda **Rendiconto** il programma restituiva il messaggio “Incontrata istruzione Stop” e procedeva alla chiusura immediata del modulo ADP. (Sol. 58670)
- **EXPORT/IMPORT ASSOCIAZIONI SCHEMI RICLASSIFICAZIONE ANALISI DI BILANCIO:** E’ ora possibile esportare le associazioni dei conti salvate su un’azienda per uno schema di riclassificazione distribuito dell’Analisi di bilancio (ad esempio “C.E. a margine lordo di contribuzione”) e di importarle su di un’altra azienda della stessa installazione (Sol. 30147).
- **AGGIORNAMENTO MODELLO NOTA INTEGRATIVA XBRL PER SOCIETA’ DELLA REPUBBLICA DI SAN MARINO:** Si rilascia un aggiornamento (versione 1.4) del modello di Nota integrativa XBRL al Bilancio RSM per le società della Repubblica di San Marino. L’aggiornamento include le seguenti modifiche:
 - Nuovo nodo questionario 50.1.1 per differimento termini approvazione bilancio al 31/07/2020 causa emergenza epidemiologia da Covid-19
 - Aggiornamento testi nodi 2.7.1 e 2.8.1 relativi rispettivamente all’informativa sui Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell’esercizio ed Evoluzione prevedibile della gestione. (Sol. 58733).
- **BILANCIO UE – NOTA INTEGRATIVA XBRL:** Nel caso di elaborazione del prospetto di Rendiconto finanziario, se venivano inseriti dei commenti in calce allo schema tramite l’apposita scheda Informazioni in calce presente nella gestione del Rendiconto finanziario, si verificava il seguente errore in fase di validazione dell’istanza xbrl: Errore XV. Errore in fase di validazione dell’istanza.... CommentoInformazioniCalceRendicontoFinanziario. There is no ID/IDREF binding for IDREF 'c2019' (Sol. 58692).
- **BILANCIO UE – PROSPETTI CONTABILI – ASSOCIAZIONE CONTI:** Nel caso in cui si volessero definire direttamente sul piano dei conti delle eccezioni sui singoli mastri nell’associazione al Bilancio UE

degli aggregati DARE e AVERE dei mastri CLIENTI e FORNITORI (dal menu Azienda - Parametri di base - Gruppi e mastri), non venivano correttamente gestite le associazioni 'in compensazione', cioè:

- mastri CLIENTI SALDO DARE e CLIENTI SALDO AVERE associati entrambi nella ATTIVITA' (CLIENTI SALDO DARE con SEGNO POSITIVO e CLIENTI SALDO AVERE con SEGNO NEGATIVO)
- mastri FORNITORI SALDO DARE e FORNITORI SALDO AVERE associati entrambi nella PASSIVITA' (FORNITORI SALDO DARE con SEGNO NEGATIVO e FORNITORI SALDO AVERE con SEGNO POSITIVO). (Sol. 58730).
- **ANALISI DI BILANCIO:** Quando, a seguito del trasferimento dati per l'analisi di bilancio dal menu Azienda - ADP - Bilancio e Budget - Trasferimento dati - Bilancio e budget, si superava il limite di 32.000 record all'interno della tabella SALDI_MENSILI del database aziendale, si verificava una mancata abilitazione di tutti i menu relativi agli strumenti di analisi di bilancio sui saldi contabili (Sol. 58779).

Passcom Fattura Self

- Revisionando un movimento emesso da fattura self inserendo un valore nel campo "Pagato" dopo la conferma manuale sulla finestra delle rate, si verificava che:
 - il valore "Pagato" non veniva mantenuto nel piede del documento,
 - in contabilità si duplicavano le registrazioni di PG ogni volta che si riconfermava il documento (Sol. 58774).
- Da Fattura Self era possibile codificare "Articoli diversi da prestazioni" con il parametro "Gestione articoli di magazzino" spento. Gli articoli così codificati non erano visibili in "Anagrafica prestazioni". Per vedere questi articoli occorre accedere ai "Parametri prestazioni" e attivare "Gestione articoli di magazzino" (Sol. 58685).

Mobiledesk

- In Passcom Fattura Self su sistemi Android in fase di inserimento di 4 o 5 righe documento, si ridimensionava la finestra documento che si stava emettendo e compariva elenco documenti emessi/ricevuti (Sol. 58702)

Mds Sprix

- **AVVISO IMPORTANTE RELATIVO AL CAMPO MDTDOC (prima di aggiornare verificare la retrocompatibilità e la disponibilità dei sorgenti):** Con l'implementazione dell'estensione del tipo di inserimento consentito nella Sigla Documento "MDTDOC" di Emissione Revisione Documenti, **cambiano gli effetti** in seguito agli eventi adesso relativi. La pressione di [F12] (ON_612) inizializza la _SINP\$ con l'intero valore del campo a video (esempio FF TD20 Regulariz./integraz. FR non ricev/errate). La pressione di [F2] sul campo non scatena più l'evento ON_OUT, poiché questo avviene alla chiusura dell'elenco in seguito alla selezione del documento. La variabile _SINP\$ mantiene i 3 caratteri (2SigDoc+1 ModStp) all'evento ON_IN e se viene modificata con una sigla documento riconosciuta valida (es. FT o FTE) viene impostata con tale sigla e si scatena il successivo evento ON_OUT e la _SINP\$ contiene tali caratteri. Diversamente, se _SINP\$ viene modificata con una qualsiasi altra stringa (es. tipo documento xml "TD04" o "fattura") tale per cui consente di rintracciare univocamente la corrispondente sigla documento di 2/3 caratteri, nella _SINP\$ verrà impostata quest'ultima e consegue l'evento ON_OUT, altrimenti viene proposto l'elenco dei risultati al fine di eseguire la scelta del documento, successivamente alla quale consegue l'evento ON_OUT con riporto della sigla nella _SINP\$.

Sono infine stati aggiunti dei parametri "RIGA" e "COLONNA" per MYDBVIEW e MYDBINPUT

- "RIGA". Numero di riga di posizionamento della videata sulla finestra attiva;
 - "COLONNA". Numero di colonna di posizionamento della videata sulla finestra attiva;
- Se "RIGA=0, COLONNA=0 la videata viene aperta al centro.

Esempio: MYDBINPUT ARC\$,_MYDBID,"NOPUT,NOCAN,RIGA=0,COLONNA=0"

- **GETINTERNET: GESTIONE REDIRECT HTTP:** Da questa versione, l'istruzione GETINTERNET gestisce i principali response redirect http previsti dal protocollo versione 1.0, mentre prima sarebbe ritornato il response come errore. Ora, ad esempio a fronte di un 301 o 302, anziché uscire come errore, la procedura redirige la connessione sull'url indicato dal server, http o https. Fino ad un limite di 5 redirezioni, come indica lo standard di protocollo.
- **PASSBUILDER SPRIX - CREATELIST SU FINESTRA BASE ANCHE SE È IN FINESTRA:** Se veniva lanciata una CREATELIST sulla finestra base questa veniva 'appiattita'. Se in fase successiva si lanciava una seconda CREATELIST all'interno di una finestra, questa veniva 'appiattita' comunque (Sol. 58658).
- **PASSBUILDER SPRIX – MYDBVIEW/MYDBINPUT CON POSIZIONAMENTO RIGA E COLONNA:** Nelle istruzioni MYDBVIEW e MYDBINPUT sono stati implementati i parametri RIGA=n e COLONNA=n per il posizionamento della finestra che viene aperta. Se si passano "RIGA=0, COLONNA=0" la videata viene aperta al centro.
- **SHAKER 7.4-COMPONENTE .NET:** La libreria viene distribuita a 32 bit e a 64 bit. File distribuiti:
 - ✓ MSprxDn.dll (v 7.4.0.0)
 - ✓ mxspx.dll (v 7.4.0.0)
- **COMPONENTE JAVA:** La libreria viene distribuita solo a 64 bit, sia per ambienti windows sia per ambienti linux. Compatibile con la libreria java JDK 12. Libreria principale valida sia per ambienti windows che ambienti linux:
 - ✓ MSprxJ.jar (v 7.4.0.0)Per windows vengono distribuite le librerie:
 - ✓ mxspx.dll (v 7.4.0.0)
 - ✓ mxspxjni.dll (v 7.4.0.0)

Mentre per linux:

- ✓ libmxspx.so.7.4.0.0
- ✓ libmxspxjni.so.7.4.0.0

Le versioni 64 bit (.NET e JAVA Windows) hanno una dipendenza implicita dalla libreria msvcr100.dll installabile mediante Microsoft Visual C++ 2010 SP1 Redistributable Package (x64). La versione a 64 bit, sia .NET, sia JAVA, non consente la gestione di file di dimensioni superiori a 2 GB.

- **Implementazioni:** E' stata introdotta la variabile _DVTIPELETT per contenere il tipo documento elettronico (TD20).